



Matteo Contento - Giuseppe Scioli

Notai associati
Montebelluna - Treviso - Conegliano
www.notaicontentoscioli.it

Repertorio N. 28657

Raccolta N. 17744

Verbale dell'Assemblea ordinaria e straordinaria
degli Azionisti della società quotata

"SOMEC S.P.A."

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

L'anno duemilaventuno, il giorno ventinove del mese di aprile.

(29/4/2021)

In San Vendemiano (TV), frazione Zoppè, Via Palù n. 30, presso gli uffici della sede legale della società *infra* scritta, ove richiesto, alle ore diciassette.

Innanzi a me, dottor Matteo Contento, Notaio in Montebelluna, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Treviso, è presente il signor:

- **MARCHETTO OSCAR**, nato a Ponte di Piave (TV) il giorno 11 giugno 1964, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui oltre, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società:

"Somec S.p.A.", con sede legale in San Vendemiano (TV), frazione Zoppè, Via Palù n. 30, capitale sociale di Euro 6.900.000,00 (seimilioninovecentomila virgola zero zero) interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Treviso-Belluno 04245710266, quotata presso il Mercato Telematico Azionario ("**MTA**"), organizzato e gestito da "Borsa Italiana S.p.A.".

Il Comparsente, della cui identità personale io Notaio sono certo, assunta, nella qualità predetta, la presidenza dell'odierna riunione assembleare a norma dell'articolo 18, primo comma, dello statuto sociale, mi richiede di procedere, ai sensi dell'art. 2375 del Codice civile, alla verbalizzazione tanto della Parte ordinaria, sul consenso di tutti i partecipanti dei quali in appresso, quanto della Parte straordinaria di detta Assemblea, che si tiene in unica convocazione in questo giorno e presso l'indicata sede sociale, con inizio fissato per le ore 17:00.

Aderendo alla richiesta del Comparsente, io Notaio do atto di quanto segue.

Il Presidente ricorda agli intervenuti che l'Assemblea è stata convocata per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, corredato dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.

Presentazione del bilancio consolidato 2020. Presentazione del bilancio di sostenibilità 2020 - Dichiarazione consolidata non finanziaria redatta ai sensi del D. Lgs. n. 254/2016.

2. Deliberazioni in merito alla destinazione dell'utile di esercizio.

Registrato a Treviso

Addi 30/04/2021

N. 14577

Serie 1T

Esatti Euro 200,00

3. Relazione sulla politica di remunerazione (sez. I) e sui compensi corrisposti (sez. II) ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF):

3.1. approvazione della politica di remunerazione di cui alla sez. I;

3.2. espressione del voto non vincolante sulla sez. II.

4. Piano di compensi basato su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del TUF. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

5. Provvedimenti conseguenti alla sostituzione di un Amministratore deliberata dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2386, comma 1, del Codice Civile: proposta di conferma della nomina dell'Amministratore cooptato.

6. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357, 2357-ter, del Codice Civile e dell'art. 132 del TUF, previa revoca dell'autorizzazione deliberata dall'Assemblea il 29 aprile 2020: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte Straordinaria

1. Attribuzione al consiglio di amministrazione (i) di una delega ad aumentare il capitale sociale da offrire in opzione agli azionisti, ai sensi degli artt. 2443 e 2441 del codice civile, (ii) di una delega ad aumentare il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi degli artt. 2443 e 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile e (iii) di una delega ad aumentare il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi degli artt. 2443 e 2441, comma 4, primo periodo, del codice civile. Conseguente modifica dell'art. 7 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente constata e dà atto che:

- l'avviso di convocazione dell'Assemblea, nel rispetto delle disposizioni vigenti, è stato pubblicato in versione integrale in data 29 marzo 2021 sul sito Internet della Società e, per estratto, sul quotidiano **"Il Sole 24 ore"**;

- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione del sopra riportato Ordine del Giorno, né alcuna nuova proposta di delibera, ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 126-bis del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato (il **"TUF"**), e con le ulteriori modalità indicate nell'avviso di convocazione;

- in conformità alle disposizioni speciali tuttora in vigore per fronteggiare l'emergenza sanitaria **"COVID-19"**, la Società ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 106, comma 4, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 (come successivamente modificato e integrato: **"il Decreto"**), prevedendo che l'intervento in Assemblea da parte di coloro a cui spetta il diritto di voto possa avvenire esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato dalla Società

ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF (il "**Rappresentante Designato**");

- la Società ha, altresì, previsto che i legittimati a intervenire in Assemblea, ivi incluso il Rappresentante Designato, potessero avvalersi di mezzi di telecomunicazione (tali da garantirne l'identificazione) e ha reso note agli interessati le relative istruzioni per la partecipazione mediante i predetti mezzi.

Comunica che, oltre a se medesimo, Presidente del Consiglio di Amministrazione, sono intervenuti alla presente seduta assembleare:

- per il **Consiglio di Amministrazione:**

(i) l'Amministratore delegato, signor ZANCHETTA ALESSANDRO, nato a Oderzo (TV) il giorno 13 maggio 1969, e l'Amministratore delegato, signor CORAZZA GIAN CARLO, nato a San Vito al Tagliamento (PN) il giorno 1° luglio 1963, entrambi presenti presso la detta sede assembleare, e;

(ii) i Consiglieri, signora ADAMI GIANNA, nata a Cittadella (PD) il giorno 17 giugno 1957, e CAMPOCCIA STEFANO, nato a Conegliano (TV) il giorno 29 ottobre 1960, l'una e l'altro audio-video collegati;

- per il **Collegio Sindacale**, i signori FURLANETTO MICHELE, nato a San Donà di Piave (VE) il giorno 27 dicembre 1967, Presidente del Collegio Sindacale; FAVA ANNARITA, nata a Treviso il giorno 29 marzo 1968, Sindaco effettivo, e FRANCINI LUCIANO, nato a San Fior (TV) il giorno 22 giugno 1959, Sindaco effettivo, tutti audio-video collegati;

- come Rappresentante Designato è intervenuto, mediante audio-video collegamento, lo "Studio Legale Trevisan & Associati", in persona dell'Avvocato Camilla Clerici, portatore di deleghe per conto degli Azionisti che sono intervenuti con tale modalità esclusiva.

Proseguendo, il Presidente dà atto che:

- la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno è stata resa disponibile nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente;

- il capitale sociale ammonta ad Euro 6.900.000,00 (seimilionovecentomila virgola zero zero) interamente sottoscritto e versato, rappresentato da n. 6.900.000 (seimilionovecentomila) azioni ordinarie senza valore nominale;

- la Società non dispone di azioni proprie, né è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di soggetti terzi.

A questo punto, il Presidente chiede a me Notaio di fornire i dati sulle presenze sulla base dei riscontri forniti dal Rappresentante Designato; quindi, comunica che sono rappresentate n. **5.764.119** (cinquemilionsettecentosessantaquattromilacentodiciannove) azioni ordinarie, pari all'83,54% (ottantatre virgola cinquantaquattro per cento) circa del capitale sociale, e sono presenti n. **16** (sedici) Azionisti, tut-

ti per delega.

Dà atto che è stata accertata la legittimazione all'intervento per delega al Rappresentante Designato degli Azionisti intervenuti, nonché la regolarità delle deleghe presentate.

L'elenco nominativo dei soggetti intervenuti per delega conferita al Rappresentante Designato, con l'indicazione delle azioni da ciascuno possedute, nonché delle ulteriori informazioni richieste dalla normativa vigente, sarà allegato al verbale della presente Assemblea; sarà, altresì, allegato al verbale l'esito dettagliato delle votazioni sulle proposte di deliberazione all'Ordine del Giorno.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i dati dei partecipanti all'Assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori.

Il Presidente dichiara, pertanto, l'Assemblea ordinaria e straordinaria regolarmente costituita in unica convocazione e atta a discutere e deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Comunica, infine, che, secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del TUF e dalle altre informazioni a disposizione, i soggetti che detengono, direttamente o indirettamente, azioni con diritto di voto in misura superiore al 5% (cinque per cento) del capitale sociale sono i seguenti:

- società "Venezia S.p.A.", codice fiscale 00558390266, titolare di n. 5.165.300 (cinquemilionicentosessantacinquemilatrecento) azioni, pari al 74,86% (settantaquattro virgola ottantasei per cento) circa del capitale sociale, a cui si aggiungono n. 16.700 (sedicimilasettecento) azioni, detenute dal soggetto controllante, ossia da esso Comparsente, signor MARCHETTO OSCAR, pari a circa lo 0,24% (zero virgola ventiquattro per cento) del capitale sociale, intervenuti anch'essi a mezzo del Rappresentante Designato.

A questo punto, il Presidente invita il Rappresentante Designato a dichiarare l'eventuale sussistenza di situazioni di esclusione dalla legittimazione al voto per conto dei deleganti, ai sensi delle disposizioni vigenti, e ciò a valere per tutte le deliberazioni.

Il Rappresentante Designato dichiara l'insussistenza di situazioni di esclusione della legittimazione al voto per conto dei deleganti rappresentati, ai sensi di legge e dello statuto, per tutte le deliberazioni. Dichiara, inoltre, di aver ricevuto le istruzioni di voto in relazione a tutte le proposte di delibera di cui all'Ordine del Giorno.

Il Presidente propone, quindi, all'Assemblea, a valere su tutti i punti all'Ordine del Giorno, di omettere la lettura della documentazione inerente in quanto pubblicata preventivamente.

Il Rappresentante Designato presta il proprio consenso a ta-

le proposta.

Il Presidente comunica:

- che non sono pervenute domande prima dell'Assemblea ai sensi dell'art. 127-ter del TUF;
- che il verbale dell'Assemblea conterrà la sintesi di eventuali interventi del Rappresentante Designato per conto dei deleganti, dei chiarimenti forniti e delle eventuali repliche;
- che il Rappresentante Designato è pregato, all'atto dell'apertura del dibattito sui singoli punti all'ordine del giorno, di segnalare o meno se intende prendere la parola per conto dei deleganti; alle eventuali domande sarà data risposta, al termine di tutti gli interventi, dal Presidente ovvero dall'Amministratore Delegato, signor ALESSANDRO ZANCHETTA, eventualmente con l'ausilio di dipendenti o collaboratori della Società;
- che le votazioni avverranno tramite dichiarazioni del Rappresentante Designato, a conferma della documentazione scritta anticipata a me Notaio, nella quale sono state indicate le intenzioni di voto dei singoli deleganti e le ulteriori informazioni da allegare al verbale secondo la regolamentazione vigente.

Dichiarata aperta la seduta assembleare, il Presidente passa alla trattazione del primo punto all'Ordine del Giorno in Parte ordinaria:

"1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, corredato dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato 2020. Presentazione del bilancio di sostenibilità 2020 - Dichiarazione consolidata non finanziaria redatta ai sensi del D. Lgs. n. 254/2016."

Il Presidente fa presente che è stato regolarmente approntato il fascicolo contenente il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 con la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, la relazione del Collegio Sindacale e la relazione della Società di Revisione.

Al riguardo, il Presidente, essendo tali documenti a disposizione del pubblico presso la sede sociale e pubblicati sul sito Internet della Società nei modi e nei termini di legge, propone, se l'Assemblea, tramite il Rappresentante Designato, e i presenti sono d'accordo, di ometterne la lettura.

Precisa che verranno, comunque, brevemente illustrati i dati più significativi.

Avuto il consenso dell'Assemblea, tramite il Rappresentante Designato, e dei presenti sulla predetta omissione di lettura, il Presidente dà atto che il bilancio consolidato e il bilancio di sostenibilità 2020 - Dichiarazione consolidata non finanziaria redatta ai sensi del D. Lgs. n. 254/2016 fanno parte della documentazione messa, come sopra precisato, a

disposizione del pubblico.

Il Presidente cede la parola all'Amministratore Delegato, signor ALESSANDRO ZANCHETTA, che illustra brevemente l'andamento della gestione nel corso del 2020, evidenziando i risultati reddituali ottenuti dalla Società, il cui bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 riporta un utile netto pari ad Euro **1.905.736,00** (unmilionenovecentocinquemilasettecentotrentasei virgola zero zero).

Il Presidente riprende la parola e dà, infine, atto che sia il bilancio di esercizio, che il bilancio consolidato relativi all'esercizio 2020 sono stati sottoposti al giudizio della Società di Revisione che ha rilasciato le relative relazioni, depositate presso la sede sociale, senza rilievi o richiami di informativa.

Invita, quindi, il Presidente del Collegio Sindacale a dare lettura delle conclusioni della Relazione del Collegio stesso.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale, dottor MICHELE FURLANETTO, che, accogliendo l'invito del Presidente, dà lettura delle conclusioni della Relazione del Collegio Sindacale redatta ai sensi dell'art. 153 del TUF e 2429 del Codice Civile, e che esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020, e comunica che la relazione del Collegio Sindacale si chiude senza rilievi.

Il Presidente invita me Notaio a dare lettura della proposta di delibera *infra* trascritta.

Terminata da parte mia la lettura della detta proposta di delibera, il Presidente apre la discussione.

In assenza di richiesta di interventi, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione, non essendo altresì necessaria alcuna interruzione momentanea della seduta;
- comunica che gli interventi risultano invariati;
- pone in votazione la proposta di delibera di cui io Notaio ho dato precedentemente lettura e qui trascritta:

"L'Assemblea degli Azionisti di "Somec S.p.A."":

- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

- preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione,

delibera

1) di approvare il Bilancio di esercizio di "Somec S.p.A." al 31 dicembre 2020, che chiude con l'utile netto di Euro 1.905.736, corredato della Relazione degli Amministratori sulla Gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione;

2) di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente e all'Amministratore Delegato Alessandro Zanchetta, in via disgiunta e con facoltà di sub-delega, ogni potere occorrente per dare esecuzione alla presente delibera-

zione e depositarla per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese, accettando e introducendo nelle medesime le modificazioni, aggiunte o soppressioni formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle Autorità competenti."

Il Presidente, a questo, punto chiede al Rappresentante Designato di dichiarare le istruzioni di voto ottenute.

Il Rappresentante Designato prende la parola e dichiara di votare per tutte le azioni in relazione alle quali ha ricevuto la delega e che le istruzioni riportano un voto favorevole per n. **5.764.119** (cinquemilionisettecentosessantaquattromilacentodiciannove) azioni, pari all'83,54% (ottantatré virgola cinquantaquattro per cento) circa del capitale sociale, e nessun voto contrario, da parte dei soggetti deleganti.

La proposta è approvata all'unanimità, il tutto come da dettagli allegati.

Il Presidente proclama il risultato.

A questo punto, il Presidente passa alla trattazione del **secondo punto** all'Ordine del Giorno in Parte ordinaria:

"2. Deliberazioni in merito alla destinazione dell'utile di esercizio."

Il Presidente fa presente che le informazioni necessarie e utili affinché gli Azionisti potessero deliberare in merito alla proposta di cui al secondo punto all'Ordine del Giorno sono state fornite nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e nel fascicolo contenente il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 con la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e la relazione del Collegio Sindacale, documenti messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale e pubblicati sul sito internet della Società nei modi e nei termini di legge.

Il Presidente propone, se l'assemblea, tramite il Rappresentante Designato, e i presenti sono d'accordo, di ometterne la lettura.

Il Presidente invita me Notaio a dare lettura della proposta di delibera *infra* trascritta.

Terminata da parte mia la lettura della detta proposta di delibera, il Presidente apre la discussione.

In assenza di richiesta di interventi, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione non essendo altresì necessaria alcuna interruzione momentanea della seduta;
- comunica che gli interventi risultano invariati;
- pone in votazione la proposta di delibera di cui è stata data lettura e qui trascritta:

"L'Assemblea degli Azionisti di "Somec S.p.A.", in parte ordinaria:

- **preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;**
- **preso atto della Relazione del Collegio Sindacale,**
delibera

1) di destinare integralmente l'utile netto di esercizio pa-

ri ad Euro 1.905.736 a riserva straordinaria;

2) di conferire disgiuntamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione Oscar Marchetto e all'Amministratore Delegato Alessandro Zanchetta, tutti i più ampi poteri, nel rispetto delle disposizioni di legge, per la completa esecuzione della presente delibera, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato."

Il Presidente, a questo punto, chiede al Rappresentante Designato di dichiarare le istruzioni di voto ottenute.

Il Rappresentante Designato prende la parola e dichiara di votare per tutte le azioni in relazione alle quali ha ricevuto la delega e che le istruzioni riportano un voto favorevole per n. 5.764.119 (cinquemilionisettecentosessantaquattromilacentodiciannove) azioni, pari all'83,54% (ottantatré virgola cinquantaquattro per cento) circa del capitale sociale, e nessun voto contrario da parte dei soggetti deleganti.

La proposta è approvata all'unanimità, il tutto come da dettagli allegati.

Il Presidente proclama il risultato.

A questo punto, il Presidente passa alla trattazione del **terzo punto** all'Ordine del Giorno in Parte ordinaria:

"3. Relazione sulla politica di remunerazione (sez. I) e sui compensi corrisposti (sez. II) ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF):

3.1 approvazione della politica di remunerazione di cui alla sez. I;

3.2 espressione del voto non vincolante sulla sez. II."

Il Presidente ricorda, anzitutto, che, ai sensi dell'articolo 123-ter, commi 3-bis e 6, del TUF, l'Assemblea è chiamata:

i) a deliberare con voto vincolante, in merito all'approvazione della Politica di Remunerazione come descritta nella Sezione I della Relazione, fatti salvi gli effetti di cui al comma 3-ter dell'art. 123-ter del TUF in caso di mancata approvazione;

ii) ad esprimersi con voto consultivo, quindi non vincolante, sulla Sezione II della Relazione.

Posto che l'Assemblea, tramite il suo Rappresentante Designato, ha acconsentito ad omettere la lettura della Relazione, il Presidente, prima di aprire la discussione, invita me Notaio alla lettura delle proposte di deliberazioni, conformi a quanto contenuto nella Relazione stessa.

E quindi io Notaio do lettura delle proposte di deliberazione *infra* trascritte.

Terminata da parte mia la lettura delle dette proposte di delibera, il Presidente apre la discussione.

In assenza di richiesta di interventi, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione non essendo altresì necessaria alcuna interruzione momentanea della seduta;
- comunica che gli interventi risultano invariati;

- pone in votazione le proposte di delibera di cui è stata data lettura e qui trascritte:

1° PROPOSTA

"L'Assemblea degli Azionisti di "Somec S.p.A.", in parte ordinaria:

- esaminata la "Relazione sulla Politica di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti", predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari,

delibera

di approvare la prima sezione della "Relazione sulla Politica di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti" della Società, predisposta ai sensi dell'art. 123-ter comma 3 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n.58.";

2° PROPOSTA

"L'Assemblea degli Azionisti di "Somec S.p.A.", in parte ordinaria:

- esaminata la "Relazione sulla Politica di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti", predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari

delibera

di approvare la seconda sezione della "Relazione sulla Politica di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti" della Società, predisposta ai sensi dell'art. 123-ter comma 3 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n.58.".

Il Presidente, a questo punto, chiede al Rappresentante Designato di dichiarare le istruzioni di voto ottenute per la prima proposta.

Il Rappresentante Designato prende la parola e dichiara di votare per tutte le azioni in relazione alle quali ha ricevuto la delega e che le istruzioni riportano un voto favorevole per n. 5.257.101 (cinquemilioniduecentocinquantasettemilacentouno) azioni, pari al 76,19% (settantasei virgola diciannove per cento) circa del capitale sociale, e un voto contrario per n. 507.018 (cinquecentosettemiladiciotto) azioni, pari al 7,35% (sette virgola trentacinque per cento) del capitale sociale, da parte dei soggetti deleganti.

La proposta è approvata a maggioranza, il tutto come da dettagli allegati.

Il Presidente proclama il risultato e, invariati i presenti, chiede al Rappresentante Designato di dichiarare le istruzioni di voto ottenute per la seconda proposta.

Il Rappresentante Designato prende la parola e dichiara di votare per tutte le azioni in relazione alle quali ha ricevuto la delega e che le istruzioni riportano un voto favorevole per n. 5.360.361 (cinquemilionitrecentosessantamilatrecentosessantuno) azioni, pari al 77,69% (settantasette virgola sessantanove per cento) circa del capitale sociale, e un voto contrario per n. 403.758 (quattrocentotremilasettecento-

cinquantotto) azioni, pari al 5,85% (cinque virgola ottanta-cinque per cento) circa del capitale sociale, da parte dei soggetti deleganti.

La proposta è approvata a maggioranza, il tutto come da dettagli allegati.

Il Presidente proclama il risultato.

Proseguendo, il Presidente passa alla trattazione del **quarto punto** all'Ordine del Giorno in Parte ordinaria:

"4. Piano di compensi basato su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del TUF. Deliberazioni inerenti e conseguenti."

Il Presidente ricorda che la proposta di approvazione di un piano di incentivazione variabile a lungo termine, del tipo denominato "Piano di Incentivazione Variabile di Lungo Termine 2021-2025" e per il periodo 2021-2025 ("il **Piano di Incentivazione**"), che si intende rivolto attualmente a un *pool* ristretto composto da due beneficiari, appartenenti al *management team* italiano, ferma la possibilità di prevedere nel corso dei primi diciotto mesi, un ampliamento del perimetro di beneficiari, è descritta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, redatta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF, e nell'annesso Documento Informativo, redatto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti CONSOB.

Posto che l'Assemblea, tramite il Rappresentante Designato, ha acconsentito ad omettere la lettura della Relazione, il Presidente, prima di aprire la discussione, invita me Notaio alla lettura della proposta di deliberazione, conforme a quanto contenuto nella Relazione stessa.

E quindi io Notaio do lettura della proposta di deliberazione *infra* trascritta.

Terminata da parte mia la lettura della detta proposta di delibera, il Presidente apre la discussione.

In assenza di richiesta di interventi, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione non essendo altresì necessaria alcuna interruzione momentanea della seduta;
- comunica che gli interventi risultano invariati;
- pone in votazione la proposta di delibera di cui è stata data lettura e qui trascritta:

"L'Assemblea degli Azionisti di "Somec S.p.A.", in parte ordinaria:

- preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

- esaminato il documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 114-bis del TUF e dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti (il "Documento Informativo"),

delibera

1) di approvare il Piano di Incentivazione, come descritto nel Documento informativo;

2) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato Alessandro Zan-

chetta, in via disgiunta e con facoltà di sub-delega, ogni potere occorrente per dare esecuzione alla presente deliberazione e depositaria per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese, accettando e introducendo nelle medesime le modificazioni, aggiunte o soppressioni formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle Autorità competenti."

Il Presidente, a questo punto, chiede al Rappresentante Designato di dichiarare le istruzioni di voto ottenute.

Il Rappresentante Designato prende la parola e dichiara di votare per tutte le azioni in relazione alle quali ha ricevuto la delega e che le istruzioni riportano un voto favorevole per n. 5.257.101 (cinquemilioniduecentocinquantasettemilacentouno) azioni, pari al 76,19% (settantasei virgola diciannove per cento) circa del capitale sociale, e un voto contrario per n. 507.018 (cinquecentosettemiladiciotto) azioni, pari al 7,35% (sette virgola trentacinque per cento) del capitale sociale, da parte dei soggetti deleganti.

La proposta è approvata a maggioranza, il tutto come da dettagli allegati.

Il Presidente proclama il risultato.

Proseguendo, il Presidente passa alla trattazione del **quinto punto** all'Ordine del Giorno in Parte ordinaria:

"5. Provvedimenti conseguenti alla sostituzione di un Amministratore deliberata dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2386, comma 1, del Codice Civile: proposta di conferma della nomina dell'Amministratore cooptato."

Il Presidente ricorda che la proposta di cui al presente punto all'ordine del giorno è descritta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, redatta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF.

Posto che l'Assemblea, tramite il Rappresentante Designato, ha acconsentito ad omettere la lettura della Relazione, il Presidente, prima di aprire la discussione, invita me Notaio alla lettura della proposta di deliberazione, conforme a quanto contenuto nella Relazione stessa.

E quindi io Notaio do lettura della proposta di deliberazione *infra* trascritta.

Terminata da parte mia la lettura della detta proposta di delibera, il Presidente apre la discussione.

In assenza di richiesta di interventi, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione non essendo altresì necessaria alcuna interruzione momentanea della seduta;
- comunica che gli interventi risultano invariati;
- pone in votazione la proposta di delibera di cui è stata data lettura e qui trascritta:

"L'Assemblea degli Azionisti di "Somec S.p.A.", in parte ordinaria:

- **preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,**

delibera

- di nominare quale Amministratore della Società, con decorrenza immediata, l'Avv. Stefano Campoccia, nato a Conegliano (TV), il giorno 29/10/1960, cittadino italiano, c.f. CMPSFN60R29C957Z, domiciliato presso la sede legale della Società per tutti gli atti relativi alla carica, prevedendo che rimanga in carica fino alla scadenza degli altri amministratori attualmente in carica e, pertanto, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 31 dicembre 2022;

- di stabilire che il compenso dell'Avv. Stefano Campoccia quale Amministratore della Società sia pari a quello deliberato per gli altri amministratori attualmente in carica.".

Il Presidente, a questo punto, chiede al Rappresentante Designato di dichiarare le istruzioni di voto ottenute.

Il Rappresentante Designato prende la parola e dichiara di votare per tutte le azioni in relazione alle quali ha ricevuto la delega e che le istruzioni riportano un voto favorevole per n. 5.764.119 (cinquemilionisettecentosessantaquattromilacentodiciannove) azioni, pari all'83,54% (ottantatre virgola cinquantaquattro per cento) circa del capitale sociale e nessun voto contrario, da parte dei soggetti deleganti.

La proposta è approvata all'unanimità, il tutto come da dettagli allegati.

Il Presidente proclama il risultato.

Proseguendo, il Presidente passa alla trattazione del **sesto (e ultimo) punto** all'Ordine del Giorno in Parte ordinaria:

"6. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357, 2357-ter, del Codice Civile e dell'art. 132 del TUF, previa revoca dell'autorizzazione deliberata dall'Assemblea il 29 aprile 2020: deliberazioni inerenti e conseguenti.";

e ricorda che la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie è analiticamente descritta nella Relazione degli Amministratori sulle materie poste all'Ordine del Giorno e pubblicata nei modi e nei termini di legge.

Posto che l'Assemblea, tramite il Rappresentante Designato, ha acconsentito ad omettere la lettura della Relazione, il Presidente, prima di aprire la discussione, invita me Notaio alla lettura della proposta di deliberazione, conforme a quanto contenuto nella Relazione stessa.

Io Notaio do quindi lettura della proposta di deliberazione *infra* trascritta.

Terminata da parte mia la lettura della detta proposta di delibera, il Presidente apre la discussione.

In assenza di richiesta di interventi, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione non essendo altresì necessaria alcuna interruzione momentanea della seduta;
- comunica che gli interventi risultano invariati;
- pone in votazione la proposta di delibera di cui è stata

data lettura e qui trascritta:

"L'Assemblea degli Azionisti di "Somec S.p.A.":

- preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione (la "Relazione");

- rilevata l'opportunità di conferire una autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai fini e con le modalità indicati nella Relazione,

delibera

1) di revocare l'autorizzazione conferita al Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 e seguenti del Codice civile, deliberata dall'Assemblea del 29 aprile 2020;

2) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 e seguenti del Codice Civile, per il termine massimo previsto dalla normativa vigente (attualmente fissato in 18 mesi dalla data dell'autorizzazione assembleare) e per le finalità illustrate nella Relazione, all'acquisto di azioni ordinarie di "Somec S.p.A.", in una o più volte, fino ad un numero massimo di azioni che, includendo anche le azioni proprie già possedute e/o eventualmente possedute dalle società controllate, non potrà eccedere il limite del 5% (cinque per cento) del capitale sociale;

3) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di acquisto, con le modalità indicate nella Relazione, ad un corrispettivo unitario che non potrà discostarsi, né in diminuzione né in aumento, per più del 20% (venti per cento) rispetto al prezzo di chiusura registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione; il tutto, nel rispetto delle norme di legge e regolamentari di tempo in tempo applicabili, ivi incluse, ove applicabili, le prassi di mercato tempo per tempo ammesse;

4) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a disporre senza limite temporale delle azioni detenute in portafoglio, in una o più volte (e anche prima di aver esaurito gli acquisti), per le finalità illustrate nella Relazione e con le modalità consentite dalla normativa vigente, nonché secondo le modalità indicate nella Relazione, ad un corrispettivo unitario, con riferimento alle alienazioni, che non potrà discostarsi, né in diminuzione né in aumento, per più del 20% (venti per cento) rispetto al prezzo di chiusura registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione;

5) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato Alessandro Zanchetta, in via disgiunta e con facoltà di sub-delega, ogni potere occorrente per dare esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti e alle connesse formalità, ponendo in essere tutto quanto richiesto, opportuno, strumentale e/o

connesso per il buon esito delle stesse, nonché per provvedere all'informativa al mercato richiesta dalla normativa, anche comunitaria, di riferimento e dalle prassi di mercato ammesse pro-tempore vigenti."

Il Presidente, a questo punto, chiede al Rappresentante Designato di dichiarare le istruzioni di voto ottenute.

Il Rappresentante Designato prende la parola e dichiara di votare per tutte le azioni in relazione alle quali ha ricevuto la delega e che le istruzioni riportano un voto favorevole per n. 5.763.346 (cinquemilionisettecentosessantatremilatrecentoquarantasei) azioni, pari all'83,53% (ottantatré virgola cinquantatré per cento) circa del capitale sociale, e un voto contrario per n. 773 (settecentosettantatre) azioni, pari allo 0,01% (zero virgola zero uno per cento) circa del capitale sociale, da parte dei soggetti deleganti.

La proposta è approvata a maggioranza, il tutto come da dettagli allegati.

Il Presidente proclama il risultato.

Dichiarata chiusa la trattazione in Parte ordinaria, il Presidente dichiara aperta la seduta assembleare in Parte straordinaria, passando, quindi, alla trattazione dell'**unico punto** all'Ordine del Giorno:

"1. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione (i) di una delega ad aumentare il capitale sociale da offrire in opzione agli azionisti, ai sensi degli artt. 2443 e 2441 del Codice Civile, (ii) di una delega ad aumentare il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi degli artt. 2443 e 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile e (iii) di una delega ad aumentare il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi degli artt. 2443 e 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile. Conseguente modifica dell'art. 7 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti."

Il Presidente richiama le dichiarazioni già rese in apertura dei lavori e, invariati i presenti, dichiara, pertanto, nuovamente l'Assemblea regolarmente costituita, anche in sede straordinaria, in unica convocazione ed atta a discutere e deliberare anche sull'ultimo punto all'Ordine del Giorno.

A questo punto, il Presidente ricorda all'Assemblea che le proposte di conferimento al Consiglio di Amministrazione delle deleghe per gli aumenti del capitale sociale sono descritte nella Relazione degli Amministratori, redatta ai sensi dell'art. 72 del Regolamento Emittenti CONSOB, secondo lo schema n. 2 di cui all'Allegato 3A del medesimo Regolamento.

Su richiesta del Presidente, il Presidente del Collegio sindacale, dottor MICHELE FURLANETTO, a nome del Collegio stesso, dichiara di non avere osservazioni sulle proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione e procede con l'attestazione che l'attuale capitale sociale è interamente versato.

Posto che l'Assemblea straordinaria, tramite il Rappresentante Designato, ha acconsentito ad omettere la lettura della Relazione, il Presidente, prima di aprire la discussione, invita me Notaio alla lettura delle proposte di deliberazione, conformi a quanto contenuto nella Relazione stessa.

Io Notaio do quindi lettura delle proposte di deliberazione *infra* trascritte.

Terminata da parte mia la lettura delle dette proposte di delibera, il Presidente apre la discussione.

In assenza di richiesta di interventi, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione non essendo altresì necessaria alcuna interruzione momentanea della seduta;
- comunica che gli interventi risultano invariati;
- pone in votazione le proposte di delibera di cui è stata data lettura e qui trascritte:

1° PROPOSTA

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di "Somec S.p.A.", esaminata e discussa la Relazione del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi formulate,

delibera

1. di delegare al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'artt. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale, da offrire in opzione agli azionisti ai sensi dell'articolo 2441 del Codice Civile, nei termini e alle condizioni di cui alla citata Relazione Illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione e alla modifica statutaria di cui al punto 2. che segue;

2. conseguentemente di modificare l'articolo 7 dello Statuto Sociale, inserendo un nuovo comma del seguente tenore:

"L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 29 aprile 2021 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'art. 2439 del Codice Civile, entro il 29 aprile 2026, per un importo massimo complessivo di Euro 20 milioni, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, tramite sottoscrizione in denaro e con l'emissione di un numero di azioni ordinarie, prive di valore nominale, da offrire in opzione agli azionisti ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, non superiore complessivamente al 10% (dieci per cento) del capitale sociale di "Somec S.p.A." preesistente alla data del primo esercizio della delega, con facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire l'eventuale sovrapprezzo.

Ai fini dell'esercizio della delega, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per:

(a) fissare, per ogni singola tranche, il numero di azioni, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle nuove azioni ordinarie,

con gli unici limiti di cui all'art. 2438 e/o all'art. 2346, comma 5, del Codice Civile;

(b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle nuove azioni ordinarie della Società; nonché

(c) dare esecuzione alla delega e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

Per le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione della delega che precede, il prezzo di emissione, incluso anche l'eventuale sovrapprezzo, delle nuove azioni ordinarie da emettersi, in una o più volte (o di ciascuna sua tranche), sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto, tra l'altro, delle condizioni dei mercati finanziari prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, dei corsi di borsa del titolo Somec, dell'andamento reddituale, economico, patrimoniale e finanziario della Società e del gruppo alla medesima facente capo, nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili.";

3. conseguentemente, di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e all'Amministratore Delegato pro tempore, in via disgiunta tra loro, anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere che precedono ed esercitare le facoltà oggetto delle stesse, nonché apportare ai deliberati assembleari ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese, in rappresentanza della Società.";

2° PROPOSTA

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di "Somec S.p.A.", esaminata e discussa la Relazione del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi formulate,

delibera

1. di delegare al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'artt. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo del Codice Civile, nei termini e alle condizioni di cui alla citata Relazione Illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione e alla modifica statutaria di cui al punto 2. che segue;

2. conseguentemente di modificare l'articolo 7 dello Statuto Sociale, inserendo un nuovo comma del seguente tenore:

"L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 29 aprile 2021 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più

volte, anche in via scindibile ai sensi dell'art. 2439 del Codice Civile, entro il 29 aprile 2026, con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo del Codice Civile, tramite sottoscrizione in denaro e con l'emissione di un numero di azioni ordinarie, prive di valore nominale, non superiore complessivamente a (i) il 10% (dieci per cento) del capitale sociale di "Somec S.p.A." preesistente alla data del primo esercizio della delega, con facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire l'eventuale sovrapprezzo; ovvero (ii) la maggiore percentuale del capitale sociale di "Somec S.p.A." preesistente alla data del primo esercizio della delega che venisse consentita dalla normativa pro tempore vigente entro comunque il limite massimo del 20%, con facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire l'eventuale sovrapprezzo.

Ai fini dell'esercizio della delega, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per:

(a) fissare, per ogni singola tranche, il numero di azioni, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle nuove azioni ordinarie, con gli unici limiti di cui all'art. 2441, comma 4, secondo periodo, e/o all'art. 2438 e/o all'art. 2346, comma 5, del Codice Civile;

(b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle nuove azioni ordinarie della Società; nonché

(c) dare esecuzione alla delega e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

Per le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione della delega che precede, il prezzo di emissione, incluso anche l'eventuale sovrapprezzo, delle nuove azioni ordinarie da emettersi, in una o più volte (o di ciascuna sua tranche), sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei limiti di cui al medesimo art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, mediante l'utilizzo di criteri ragionevoli e non arbitrari, tenuto conto della prassi di mercato, delle circostanze esistenti alla data di esercizio della presente delega e delle caratteristiche della Società, nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili.";

3. conseguentemente, di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e all'Amministratore Delegato pro tempore, in via disgiunta tra loro, anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere che precedono ed esercitare le facoltà oggetto delle stesse, nonché apportare ai deliberati assembleari ogni modifica, integrazione o soppressione, non

sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese, in rappresentanza della Società.";

3° PROPOSTA

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di "Somec S.p.A.", esaminata e discussa la Relazione del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi formulate,

delibera

1. di delegare al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'artt. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo del Codice Civile, nei termini e alle condizioni di cui alla citata relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione e alla modifica statutaria di cui al punto 2. che segue;

2. conseguentemente di modificare l'articolo 7 dello Statuto Sociale, inserendo un nuovo comma del seguente tenore:

"7. L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 29 aprile 2021 ha altresì deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'art. 2439 del Codice Civile, entro il 29 aprile 2026, con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile, per un importo massimo complessivo nominale non superiore al 10% del capitale preesistente l'esercizio della delega, tramite conferimenti in natura, e con l'emissione di un numero di azioni ordinarie, prive di valore nominale, non superiore complessivamente al 10% (dieci per cento) del capitale sociale di "Somec S.p.A." preesistente alla data del primo esercizio della delega, con facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire l'eventuale sovrapprezzo.

Ai fini dell'esercizio della delega, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per:

(a) fissare, per ogni singola tranche, il numero di azioni, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle nuove azioni ordinarie, con gli unici limiti di cui all'art. 2441, comma 4, primo periodo, e comma 6, e/o all'art. 2438 e/o all'art. 2346, comma 5, del Codice Civile;

(b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle nuove azioni ordinarie della Società; nonché

(c) dare esecuzione alla delega e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

Per le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione della delega che precede, il prezzo di emis-

sione, incluso anche l'eventuale sovrapprezzo, delle nuove azioni ordinarie da emettersi, in una o più volte (o di ciascuna sua tranche), sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto, tra l'altro, del patrimonio netto, delle condizioni dei mercati finanziari prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, dei corsi di borsa del titolo Somec, nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, fermi restando le formalità e i limiti di cui all'art. 2441, comma 4, primo periodo, e comma 6, del Codice Civile. Per tali deliberazioni il diritto di opzione potrà essere escluso o limitato quando tale esclusione o limitazione appaia, anche solo ragionevolmente, più conveniente per l'interesse societario, restando inteso che, in ogni caso, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, in virtù del richiamo di cui all'art. 2443, comma 1, del Codice Civile, l'esclusione del diritto di opzione potrà avere luogo unicamente qualora le azioni ordinarie di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di soci o soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio di Amministrazione medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale.";

3. conseguentemente, di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e all'Amministratore Delegato pro tempore, in via disgiunta tra loro, anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere che precedono ed esercitare le facoltà oggetto delle stesse, nonché apportare ai deliberati assembleari ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese, in rappresentanza della Società."

Il Presidente, a questo punto, chiede al Rappresentante Designato di dichiarare le istruzioni di voto ottenute per tale punto all'Ordine del Giorno.

Il Rappresentante Designato prende la parola e dichiara di votare tutte le azioni in relazione alle quali ha ricevuto la delega e che le istruzioni riportano un voto favorevole per n. 5.233.600 (cinquemilioniduecentotrentatremilaseicento) azioni, pari al 75,85% (settantacinque virgola ottantacinque per cento) circa del capitale sociale, e un voto contrario per n. 530.519 (cinquecentotrentamilaquattrocentodiciannove) azioni, pari al 7,69% (sette virgola sessantanove per cento) del capitale sociale, da parte dei soggetti deleganti.

La proposta è approvata a maggioranza, il tutto come da dettagli allegati.

Il Presidente proclama il risultato.

Così esaurita la trattazione anche della Parte straordinaria all'Ordine del Giorno, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore diciassette e minuti quarantuno.

Esaurita la fase deliberativa, il Presidente dichiara e dà atto di quanto segue:

a) il testo aggiornato dello statuto della società "SOMEK S.P.A." è quello che, composto da numero **34** (trentaquattro) articoli e debitamente firmato dal Comparsente e da me Notaio, si allega al presente verbale *sub* lettera **A**), per formarne parte integrante e sostanziale;

b) l'elenco nominativo degli Azionisti partecipanti all'Assemblea, con l'indicazione, per ciascun Azionista, sia del numero delle azioni con diritto di voto possedute, sia, per ciascuna votazione, delle relative modalità di espressione del voto, nonché il prospetto verticale di riepilogo, per ciascuna votazione, dell'esito della stessa con l'indicazione dei voti favorevoli e di quelli contrari, vengono, debitamente firmati dal Comparsente e da me Notaio, allegati al presente verbale sotto la lettera **B**), per formarne parte integrante, e costituendo a tal fine un unico fascicolo.

Il Comparsente dichiara di conoscere il contenuto e gli effetti delle disposizioni del Testo Unico sulla Privacy (D.Lgs. n. 196/2003), dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e degli articoli da 12 a 22 del medesimo Regolamento, e prende atto che il Notaio è il "titolare del trattamento" dei "dati personali" contenuti nel presente atto, e nella sua documentazione preparatoria, ed è autorizzato al loro trattamento, a norma del provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 4/2016 del 15 dicembre 2016 (G.U. 29 dicembre 2016, n. 303, serie generale) e sue successive modifiche e/o adeguamenti.

Le spese e tasse tutte del presente atto sono poste interamente a carico della società "SOMEK S.P.A.".

Di quest'atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di mio pugno, ho dato lettura al Comparsente che, dispensandomi espressamente dalla lettura e illustrazione di quanto allegato, lo approva e lo sottoscrive con me Notaio. Consta di sei fogli, di cui si occupano venti facciate intere e parte della ventunesima. Sottoscritto alle ore diciassette e minuti quarantacinque.

F.TO MARCHETTO OSCAR

F.TO MATTEO CONTENTO NOTAIO - L.S.

ALLEGATO "A" AL N. 28657 DI REP. E N. 17744 DI RACCOLTA

Somec S.p.A.

Statuto Sociale

Titolo I

Denominazione - Sede - Oggetto - Durata - Domicilio dei soci

Articolo 1

Costituzione e denominazione sociale

È costituita una società per azioni denominata "Somec S.p.A.".

Articolo 2

Sede legale

La Società ha sede legale in San Vendemiano (TV).

L'Organo Amministrativo ha facoltà di istituire sia in Italia che all'estero stabilimenti, filiali, agenzie, uffici, depositi ed altre dipendenze e sopprimerle.

Articolo 3

Oggetto sociale

La Società ha per oggetto l'esercizio in Italia e all'estero delle seguenti attività:

- la progettazione ed il calcolo per la realizzazione di strutture in leghe metalliche di opere di carpenteria pesante e di carpenteria leggera in genere, la prestazione di servizi annessi;
- la prestazione di servizi di ricerca applicata avente per oggetto i materiali ed i sistemi o gamme di prodotti impiegati nelle opere di carpenteria pesante e di carpenteria leggera, nonché, i processi, le macchine e le attrezzature impiegate per la lavorazione dei materiali e la produzione dei prodotti dianzi nominati;
- la prestazione di servizi di assistenza, direzione e controllo tecnico dei processi di produzione ed installazione delle opere di carpenteria pesante e di carpenteria leggera;
- la produzione di opere di carpenteria pesante e leggera in genere ivi compresa la produzione di serramenti ed infissi sia per il settore edile che per i settori navali, ferroviario ed aeronautico; la lavorazione del vetro, la produzione di vetrocamere e la sigillatura strutturale di lastre di vetro e telai metallici;
- la commercializzazione dei componenti di sistemi o gamme di prodotti costituenti le opere di carpenteria pesante, di carpenteria leggera e non;
- l'acquisizione di appalti e la successiva realizzazione e consegna delle seguenti opere e servizi:
 - a) stabilimenti industriali, impianti e macchinari inclusi, chiavi in mano;
 - b) edifici ad uso industriale, commerciale, sociale e residenziale, impianti tecnologici e arredamenti inclusi, chiavi in mano;
 - c) opere di carpenteria metallica pesante e leggera in genere;

d) contratti di manutenzione relativi ad edifici, o loro parti, impianti e macchinari;

- la progettazione, la produzione, la commercializzazione e la posa in opera di componenti per l'edilizia in genere e in particolare di elementi prefabbricati per facciate continue e per partizioni e arredo interno di edifici;

- la progettazione, la produzione e la commercializzazione di mobili e arredi, compresi gli allestimenti di musei;

- la gestione di commesse chiavi in mano nella costruzione di edifici completi di impianti e arredi interni;

- l'assunzione e la concessione di mandati di agenzia e di rappresentanza sia di ditte italiane che estere dei beni, prodotti e servizi sopra citati, con espressa esclusione della mediazione;

- l'attività di import-export.

La Società può assumere in locazione o in gestione altre imprese aventi scopi analoghi, complementari, affini e non.

La Società può compiere, in via non prevalente, del tutto occasionale e strumentale e in ogni caso non nei confronti del pubblico, tutti gli atti occorrenti, a esclusivo giudizio dell'organo sociale competente, per l'attuazione dell'oggetto sociale, e così tra l'altro, e a titolo meramente esemplificativo, potrà compiere o esercitare qualsiasi altra attività commerciale, industriale, mobiliare, immobiliare e finanziaria, potrà concedere fidejussioni, avalli, cauzioni, garanzie in genere, anche a favore di terzi, chiedere mutui e finanziamenti, anche ipotecari, nonché assumere, solo a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato, direttamente o indirettamente, partecipazioni o interessenze in altre società o imprese, nei limiti previsti dal Codice Civile e dalle ulteriori leggi in materia, e partecipare a consorzi, raggruppamenti di imprese o contratti di rete.

La Società, nel rispetto delle modalità e dei limiti di cui all'articolo 2361 Codice civile, può assumere partecipazioni a responsabilità illimitata in società di persone.

Articolo 4

Durata

La durata della Società è fissata sino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta) e potrà essere prorogata con deliberazioni dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti.

Articolo 5

Domicilio degli Azionisti

Il domicilio degli Azionisti per quel che concerne il loro rapporto con la Società, è quello indicato nel libro soci.

Titolo II

Capitale - Azioni - Obbligazioni - Versamenti e finanziamenti - Recesso - Operazioni con parti correlate

Articolo 6

Capitale Sociale

Il capitale sociale è di Euro 6.900.000,00 (seimilioninovecentomila virgola zero zero centesimi) ed è diviso in numero 6.900.000,00 (seimilioninovecentomila virgola zero zero) azioni ordinarie prive di valore nominale.

Le azioni conferiscono ai loro possessori uguali diritti. Ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto ed è indivisibile. Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e ss. del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche e integrazioni ("TUF").

Articolo 7

Aumento del capitale sociale e versamenti sulle azioni

Il capitale sociale potrà essere aumentato con delibera dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti, anche con emissione di azioni aventi diritti diversi da quelli delle azioni in circolazione.

L'Assemblea può attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale in una o più volte, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione assembleare di delega.

Per le azioni di nuova emissione è riservato agli Azionisti e ai portatori di obbligazioni convertibili in azioni della Società il diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, la Società può deliberare aumenti del capitale sociale con esclusione del diritto d'opzione, nel limite del 10% (dieci per cento) del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e che ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione.

L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 29 aprile 2021 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'art. 2439 del Codice Civile, entro il 29 aprile 2026, per un importo massimo complessivo di Euro 20 milioni, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, tramite sottoscrizione in denaro e con l'emissione di un numero di azioni ordinarie, prive di valore nominale, da offrire in opzione agli azionisti ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, non superiore complessivamente al 10% (dieci per cento) del capitale sociale di "Somec S.p.A." preesistente alla data del primo esercizio della delega, con facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire l'eventuale sovrapprezzo.

Ai fini dell'esercizio della delega, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per:

(a) fissare, per ogni singola tranche, il numero di azioni, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale

sovrapprezzo) e il godimento delle nuove azioni ordinarie, con gli unici limiti di cui all'art. 2438 e/o all'art. 2346, comma 5, del Codice Civile;

(b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle nuove azioni ordinarie della Società; nonché

(c) dare esecuzione alla delega e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

Per le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione della delega che precede, il prezzo di emissione, incluso anche l'eventuale sovrapprezzo, delle nuove azioni ordinarie da emettersi, in una o più volte (o di ciascuna sua tranche), sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto, tra l'altro, delle condizioni dei mercati finanziari prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, dei corsi di borsa del titolo Somec, dell'andamento reddituale, economico, patrimoniale e finanziario della Società e del gruppo alla medesima facente capo, nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili.

L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 29 aprile 2021 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'art. 2439 del Codice Civile, entro il 29 aprile 2026, con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo del Codice Civile, tramite sottoscrizione in denaro e con l'emissione di un numero di azioni ordinarie, prive di valore nominale, non superiore complessivamente a (i) il 10% (dieci per cento) del capitale sociale di "Somec S.p.A." preesistente alla data del primo esercizio della delega, con facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire l'eventuale sovrapprezzo; ovvero (ii) la maggiore percentuale del capitale sociale di "Somec S.p.A." preesistente alla data del primo esercizio della delega che venisse consentita dalla normativa pro tempore vigente entro comunque il limite massimo del 20%, con facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire l'eventuale sovrapprezzo.

Ai fini dell'esercizio della delega, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per:

(a) fissare, per ogni singola tranche, il numero di azioni, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle nuove azioni ordinarie, con gli unici limiti di cui all'art. 2441, comma 4, secondo periodo, e/o all'art. 2438 e/o all'art. 2346, comma 5, del Codice Civile;

(b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle nuove azioni ordinarie della Società; nonché

(c) dare esecuzione alla delega e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

Per le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione della delega che precede, il prezzo di emissione, incluso anche l'eventuale sovrapprezzo, delle nuove azioni ordinarie da emettersi, in una o più volte (o di ciascuna sua tranche), sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei limiti di cui al medesimo art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, mediante l'utilizzo di criteri ragionevoli e non arbitrari, tenuto conto della prassi di mercato, delle circostanze esistenti alla data di esercizio della presente delega e delle caratteristiche della Società, nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili.

L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 29 aprile 2021 ha altresì deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'art. 2439 del Codice Civile, entro il 29 aprile 2026, con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile, per un importo massimo complessivo nominale non superiore al 10% del capitale preesistente l'esercizio della delega, tramite conferimenti in natura, e con l'emissione di un numero di azioni ordinarie, prive di valore nominale, non superiore complessivamente al 10% (dieci per cento) del capitale sociale di "Somec S.p.A." preesistente alla data del primo esercizio della delega, con facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire l'eventuale sovrapprezzo.

Ai fini dell'esercizio della delega, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per:

(a) fissare, per ogni singola tranche, il numero di azioni, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle nuove azioni ordinarie, con gli unici limiti di cui all'art. 2441, comma 4, primo periodo, e comma 6, e/o all'art. 2438 e/o all'art. 2346, comma 5, del Codice Civile;

(b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle nuove azioni ordinarie della Società; nonché

(c) dare esecuzione alla delega e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

Per le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione della delega che precede, il prezzo di emissione, incluso anche l'eventuale sovrapprezzo, delle nuove a-

zioni ordinarie da emettersi, in una o più volte (o di ciascuna sua tranche), sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto, tra l'altro, del patrimonio netto, delle condizioni dei mercati finanziari prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, dei corsi di borsa del titolo Somec, nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, fermi restando le formalità e i limiti di cui all'art. 2441, comma 4, primo periodo, e comma 6, del Codice Civile. Per tali deliberazioni il diritto di opzione potrà essere escluso o limitato quando tale esclusione o limitazione appaia, anche solo ragionevolmente, più conveniente per l'interesse societario, restando inteso che, in ogni caso, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, in virtù del richiamo di cui all'art. 2443, comma 1, del Codice Civile, l'esclusione del diritto di opzione potrà avere luogo unicamente qualora le azioni ordinarie di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di soci o soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio di Amministrazione medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale.

I versamenti sulle azioni saranno richiesti dal Consiglio di Amministrazione nei termini e modi che riterrà convenienti.

A carico dei soci in ritardo nei versamenti decorrerà l'interesse in ragione del tasso legale, fermo il disposto dell'articolo 2344 del Codice Civile.

Articolo 8

Categorie di azioni e altri strumenti finanziari

Oltre alle azioni ordinarie, che attribuiscono ai soci uguali diritti, la Società ha facoltà di emettere categorie speciali di azioni, fornite di diritti diversi anche per quanto concerne l'incidenza sulle perdite, determinandone il contenuto con la deliberazione di emissione, ove sussistano le condizioni previste dalla normativa *pro tempore* vigente. La Società può emettere anche strumenti finanziari partecipativi forniti di diritti patrimoniali e/o amministrativi, in conformità alle disposizioni applicabili.

L'Assemblea straordinaria può, altresì, deliberare l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendenti dalla Società o da società controllate mediante l'emissione di speciali categorie di azioni da assegnare individualmente ai prestatori di lavoro ovvero mediante l'assegnazione agli stessi di strumenti finanziari, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2349 del Codice Civile.

Articolo 9

Trasferimento e negoziabilità delle azioni

Le azioni e i diritti di opzione, sottoscrizione e prelazione sono liberamente trasferibili sia per atto tra vivi che a causa di morte.

Nel caso di subentro di più eredi o legatari nella partecipazione sociale del defunto, costoro nominano un rappresentante comune e si applicano gli articoli 1105 e 1106 del Codice Civile.

Articolo 10

Obbligazioni

La Società può emettere obbligazioni nei limiti di legge.

L'emissione di obbligazioni è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, fatta eccezione per l'emissione di obbligazioni convertibili in azioni della Società o comunque assistite da *warrants* per la sottoscrizione di azioni della Società che è deliberata dall'Assemblea straordinaria della Società.

Articolo 11

Versamenti e finanziamenti

Gli Azionisti potranno eseguire, su richiesta dell'organo amministrativo, in conformità alle vigenti disposizioni di carattere fiscale e in misura anche non proporzionale alle partecipazioni sociali, versamenti in conto capitale ovvero finanziamenti, sia fruttiferi che infruttiferi, con o senza obbligo di rimborso, che non costituiscano raccolta di risparmio tra il pubblico ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia bancaria e creditizia.

Articolo 12

Recesso

Ai soci spetta il diritto di recesso ai sensi e nei casi previsti dalle leggi vigenti.

Articolo 13

Operazioni con parti correlate

La Società approva le operazioni con parti correlate in conformità alle previsioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti, alle disposizioni dello statuto sociale e alle procedure adottate in materia.

Nei casi di urgenza - eventualmente collegata anche a situazioni di crisi aziendale - le procedure adottate dalla Società possono prevedere particolari modalità per la conclusione di operazioni con parti correlate in deroga alle regole ordinarie e nel rispetto delle condizioni stabilite dall'applicabile normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente.

Le procedure in materia di operazioni con parti correlate adottate dalla Società possono altresì prevedere che il Consiglio di Amministrazione approvi le "operazioni di maggiore rilevanza", come definite dal regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato), nonostante l'avviso contrario del comitato di amministratori indipendenti competente a rilasciare il parere in merito alle suddette operazioni, purché il compimen-

to di tali operazioni sia autorizzato dall'Assemblea ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5 del Codice Civile. In tal caso l'Assemblea delibera con le maggioranze previste dalla legge, sempreché, ove i soci non correlati presenti in Assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto, non consti il voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti in Assemblea.

Titolo III

Assemblea dei soci

Articolo 14

Competenze dell'Assemblea ordinaria e maggioranze

L'Assemblea ordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto.

Sono inderogabilmente riservate alla competenza dell'Assemblea ordinaria:

- a) l'approvazione del bilancio;
- b) la nomina e la revoca degli amministratori; la nomina dei sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale e, quando previsto, del soggetto al quale è demandata la revisione legale dei conti;
- c) la determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci, se non è stabilito dallo statuto;
- d) la deliberazione sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci.

L'Assemblea in sede ordinaria è validamente costituita e delibera con le maggioranze stabilite dalla legge.

Articolo 15

Competenze dell'Assemblea straordinaria e maggioranze

Sono di competenza dell'Assemblea straordinaria:

- a) le modifiche del presente statuto;
- b) la nomina, la sostituzione e la determinazione dei poteri dei liquidatori;
- c) l'emissione di prestiti obbligazionari di cui all'articolo 10 del presente statuto;
- d) le altre materie ad essa attribuite dalla legge e dal presente statuto.

L'Assemblea in sede straordinaria è validamente costituita e delibera con le maggioranze stabilite dalla legge.

Articolo 16

Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, oppure entro centottanta giorni, qualora la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato ovvero qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della Società.

La competenza a convocare l'Assemblea spetta al Consiglio di Amministrazione, fermo restando il potere del Collegio Sindacale ovvero di almeno 2 (due) membri dello stesso di procede-

re alla convocazione, ai sensi dell'articolo 151 del TUF e delle altre disposizioni normative e regolamentari *pro tempore* vigenti.

L'Assemblea viene convocata nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamentare *pro tempore* vigente mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società nonché secondo le altre modalità previste dalla legge e dai regolamenti *pro tempore* applicabili e contenente le informazioni richieste dalle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* applicabili, anche in ragione delle materie trattate.

L'Assemblea sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria si tiene in unica convocazione, ai sensi dell'articolo 2369, comma 1, del Codice Civile.

Il Consiglio di Amministrazione può, qualora ne ravvisi l'opportunità e dandone espressa indicazione nell'avviso di convocazione, prevedere che l'Assemblea (ordinaria e/o straordinaria) si tenga in più convocazioni, applicandosi in tal caso le maggioranze previste dalla legge per le assemblee in più convocazioni di società con azioni negoziate sui mercati regolamentati.

L'Assemblea può essere convocata anche fuori dal Comune in cui è posta la sede sociale, purché in Italia, secondo quanto sarà indicato nell'avviso di convocazione.

Pur in mancanza di formale convocazione, l'Assemblea è validamente costituita in presenza dei requisiti richiesti dalla legge.

Articolo 17

Intervento all'Assemblea e identificazione degli Azionisti

La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente.

Coloro i quali sono legittimati all'intervento in Assemblea possono farsi rappresentare per delega ai sensi di legge. La notifica elettronica della delega può essere effettuata, con le modalità indicate nell'avviso di convocazione, mediante messaggio indirizzato alla casella di posta elettronica certificata riportata nell'avviso medesimo ovvero mediante altre modalità di invio ivi indicate.

La Società può designare, per ciascuna Assemblea, con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale i soci possano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, nei termini e con le modalità previste dalla legge.

Salva diversa norma inderogabile di legge o di regolamento, i costi relativi alla richiesta di identificazione degli Azionisti che detengono azioni in misura superiore allo 0,5% del capitale sociale con diritto di voto su istanza dei soci che rappresentino almeno la metà della quota minima di partecipazione stabilita dalla Consob ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1 del TUF, sono ripartiti in misura paritaria

(fatta eccezione unicamente per i costi di aggiornamento del libro soci che restano a carico della Società) tra la Società e i soci richiedenti.

Articolo 18

Presidenza in Assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di assenza o di impedimento di questi, dalla persona designata dall'Assemblea stessa a maggioranza assoluta del capitale sociale intervenuto.

Su proposta del Presidente e con la medesima maggioranza precisata nel primo comma, l'Assemblea nomina un segretario anche non socio.

Nelle Assemblee straordinarie la verbalizzazione sarà affidata a un Notaio, scelto dal Presidente dell'Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, verifica la regolarità della costituzione dell'Assemblea, regola il suo svolgimento, stabilisce nel rispetto della legge le modalità di votazione ed accerta i risultati delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale assembleare.

Articolo 19

Procedimento assembleare: svolgimento dei lavori.

L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, si può svolgere con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio-video, o anche solo audio, collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale ed i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci.

In particolare è necessario che:

- sia consentito al Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio-video, o anche solo audio, collegati a cura della Società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente e il soggetto verbalizzante.

Articolo 20

Assemblee speciali

Se esistono più categorie di azioni o strumenti finanziari muniti del diritto di voto, ciascun titolare ha diritto di partecipare nella Assemblea speciale di appartenenza.

La delibera dell'Assemblea straordinaria che stabilisce di emettere particolari categorie di azioni o strumenti finanzia-

ri muniti di diritti di voto definisce le regole di funzionamento e le competenze delle assemblee speciali.

Titolo IV

Amministrazione

Articolo 21

Organo Amministrativo

La Società è retta da un Consiglio di Amministrazione costituito da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 9 (nove) membri, anche non soci.

Spetterà all'Assemblea ordinaria degli Azionisti provvedere alla determinazione del numero dei componenti nei limiti sopra indicati. L'Assemblea, anche nel corso del mandato, può variare in aumento il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, sempre entro i limiti di cui al precedente comma, provvedendo alle relative nomine. Gli amministratori così eletti scadono con quelli in carica.

Gli amministratori durano in carica al massimo per 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.

Essi scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativa all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli amministratori devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, onorabilità e di ogni altro requisito previsto dalla disciplina normativa e regolamentare *pro tempore* vigente;

- almeno 1 (uno) amministratore, in caso di Consiglio di Amministrazione fino a 7 (sette) membri, ovvero 2 (due) amministratori, in caso di Consiglio di Amministrazione composto da più di 7 (sette) membri, devono inoltre possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF (i "**Requisiti di Indipendenza**").

Gli amministratori vengono nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti nelle quali i candidati devono essere elencati, ciascuno abbinato ad un numero progressivo.

Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori: (i) i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari, da soli o congiuntamente, di un numero di azioni almeno pari alla quota determinata dalla Consob ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari e (ii) il Consiglio di Amministrazione. La titolarità della quota minima prevista nel precedente periodo del presente paragrafo, *sub* (i), è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui la lista è depositata presso la Società, fermo restando che la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine

previsto per la pubblicazione della lista medesima.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ogni Azionista nonché gli Azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo (per tale intendendosi le Società controllate, controllanti e soggette al medesimo controllo ex articolo 2359, comma 1, n. 1 e 2, del Codice Civile), e gli Azionisti aderenti ad uno stesso patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF non possono presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, sono depositate presso la Società entro i termini previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente di cui è data indicazione nell'avviso di convocazione presso la sede della Società ovvero anche tramite un mezzo di comunicazione a distanza secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione, e messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente.

Ciascuna lista:

- deve contenere un numero di candidati non superiore a 9 (nove), elencati secondo una numerazione progressiva;
- deve contenere ed espressamente indicare almeno un amministratore che possieda i Requisiti di Indipendenza; se contenente un numero di candidati superiore a 7 (sette), deve contenere ed espressamente indicare almeno 2 (due) amministratori in possesso di tali requisiti;
- deve indicare, ove presenti un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre), candidati appartenenti a entrambi i generi, nel rispetto delle disposizioni di legge, anche regolamentare, *pro tempore* vigenti, ferma restando l'applicazione della normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente in materia di arrotondamento;
- deve contenere in allegato: (i) il *curriculum vitae* dei candidati; (ii) le dichiarazioni con le quali ciascuno dei candidati accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa *pro tempore* vigente per ricoprire la carica di amministratore della Società inclusa la dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza; (iii) l'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

I soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamen-

te, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa devono, inoltre, presentare una dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalle norme di legge con questi ultimi.

La lista eventualmente presentata dal Consiglio di Amministrazione deve (i) essere depositata e resa pubblica, con le modalità previste dalla normativa di tempo in tempo applicabile alle liste presentate dai soci, entro il trentesimo giorno precedente la data dell'Assemblea in prima o unica convocazione, fermi i termini stabiliti dalla legge per il deposito con riguardo alle convocazioni successive alla prima, e (ii) soddisfare, *mutatis mutandis*, i requisiti stabiliti per la presentazione di liste da parte dei soci.

Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista. Il voto di ciascun socio riguarderà la lista e dunque tutti i candidati in essa indicati, senza possibilità di variazioni o esclusioni. I voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Risultano eletti quali membri del Consiglio di Amministrazione i candidati indicati in ordine progressivo nella lista che ottiene il maggior numero di voti ("**Lista di Maggioranza**") in numero pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno.

Se la Lista di Maggioranza contiene un numero di candidati superiore al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere, risultano eletti i candidati con numero progressivo inferiore pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno.

Risulta inoltre eletto un consigliere tratto dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti - e che, ai sensi delle disposizioni applicabili, non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza - in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina del numero minimo di amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza e/o di amministratori appartenenti al genere meno rappresentato, i candidati privi dei requisiti in questione eletti come ultimi in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti saranno sostituiti dai successivi candidati che presentino i requisiti richiesti secondo l'ordine progressivo dei non eletti della stessa lista, ovvero, in difetto, dai candidati non eletti secondo l'ordine progressivo delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la nomina del numero minimo di amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza e/o di

amministratori appartenenti al genere meno rappresentato. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza dei voti, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono tratti da tale lista, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti, nonché delle disposizioni in materia di equilibrio tra generi sopra stabilite.

Qualora non sia stata presentata alcuna lista o qualora sia presentata una sola lista e la medesima non ottenga la maggioranza dei voti o qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore al numero dei componenti da eleggere o qualora non debba essere rinnovato l'intero Consiglio di Amministrazione o qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione con le modalità previste dal presente articolo, i membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati dall'Assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo restando il numero minimo di amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza e il rispetto delle disposizioni in materia di equilibrio tra generi, sopra stabilite.

È eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata. In difetto, il Presidente è nominato dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze di legge, fermo quanto previsto al successivo articolo 22.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, cooptando il primo soggetto appartenente alla medesima lista cui apparteneva l'amministratore cessato, se in possesso dei requisiti, anche eventualmente di genere e di indipendenza, richiesti per l'assunzione della carica, e che sia disponibile e purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea.

Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva Assemblea che provvede successivamente alla nomina dell'amministratore già nominato per cooptazione, con le maggioranze di legge. Qualora non residuino, nella lista cui apparteneva l'amministratore cessato, candidati che presentino i requisiti richiesti dalla normativa legislativa e regolamentare *pro tempore* vigente per l'assunzione della carica, l'Assemblea successiva - se non convocata per il rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione, nel qual caso applicando la procedura di cui al presente articolo - provvede alla sostituzione secondo le maggioranze di legge.

Qualora venga meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'Assemblea (o nell'atto costitutivo), quelli rimasti in carica devono convocare l'Assemblea per la sostituzione degli amministratori mancanti.

Qualora vengano a cessare tutti gli amministratori, l'Assemblea per la nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione deve essere convocata d'urgenza dal Collegio Sindacale, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.

Il venire meno della sussistenza dei requisiti di legge costituisce causa di decadenza dell'amministratore.

La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo Consiglio di Amministrazione è stato ricostituito.

Articolo 22

Presidente e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, qualora l'Assemblea non vi abbia già provveduto, elegge tra i suoi membri il proprio Presidente, nonché un segretario, anche estraneo al Consiglio e anche non socio, e può nominare un Vice Presidente.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente e, in caso di sua assenza od impedimento, dal Vice Presidente, od in mancanza, dalla persona designata dal Consiglio stesso a maggioranza assoluta dei voti dei presenti

Articolo 23

Riunioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si raduna presso la sede sociale, o anche altrove, purché in Italia e nell'ambito dei territori dell'Unione Europea, del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord e degli Stati Uniti d'America, ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o quando ne sia stata fatta domanda scritta da almeno 2 (due) consiglieri.

Di regola, il Consiglio viene convocato dal Presidente a mezzo lettera raccomandata, telegramma, telefax, posta elettronica o con altro mezzo equivalente, almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per la riunione; nei casi di urgenza il termine può essere più breve, ma comunque non inferiore a 24 (ventiquattro) ore. Della convocazione viene, nello stesso termine, dato avviso ai sindaci effettivi.

In mancanza delle formalità prescritte, il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito se sono presenti tutti i membri che ne fanno parte, nonché tutti i componenti del Collegio Sindacale, a norma di legge.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono tenersi anche in audio-videoconferenza, o in sola audio-conferenza a condizione che:

- siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il soggetto verbalizzante la riunione, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- sia possibile identificare con certezza tutti i soggetti partecipanti;
- sia possibile per tutti i partecipanti intervenire nella discussione e visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Nei relativi verbali dovrà essere dato atto della sussistenza di tutte le predette condizioni.

Articolo 24

Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio si richiede la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti. Gli amministratori che si siano dichiarati astenuti o in conflitto di interessi non sono computati ai fini del calcolo della maggioranza. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono fatte constare da verbale sottoscritto dal Presidente e del segretario; detto verbale, anche se redatto per atto pubblico, dovrà essere trascritto senza indugio sul libro delle decisioni degli amministratori.

Articolo 25

Poteri dell'organo amministrativo

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà pertanto di compiere tutti gli atti che riterrà più opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento dello scopo sociale, esclusi soltanto quelli che la legge e lo statuto riservano all'Assemblea degli Azionisti.

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 2365, comma 2, del Codice Civile, all'Organo Amministrativo sono attribuite le seguenti ulteriori competenze:

- le deliberazioni concernenti la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-*bis* del Codice Civile;
- la riduzione del capitale sociale nel caso di recesso di un socio;
- l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- il trasferimento della sede sociale nell'ambito del territorio nazionale;

- l'adeguamento dello statuto a nuove disposizioni normative di carattere inderogabile.

In tali fattispecie, si applica l'articolo 2436 del Codice Civile.

Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale - e gli amministratori riferiscono al Collegio Sindacale - sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle sue controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni nelle quali gli amministratori abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove esistente. La suddetta informativa prevista dall'articolo 2381 del Codice Civile e dall'articolo 150 del TUF viene effettuata tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione ovvero per iscritto.

Articolo 26

Legale rappresentanza della Società

La firma e la rappresentanza legale della Società, di fronte ai terzi ed in giudizio, spettano:

- al Presidente, nonché in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, se nominato;

- al Presidente del Comitato Esecutivo, nelle materie delegate dal Consiglio di Amministrazione a tale organo collegiale;

- agli amministratori delegati, nei limiti e alle condizioni di esercizio dei poteri ad essi conferiti dal Consiglio di Amministrazione, ed ai procuratori eventualmente nominati per determinati atti o categorie di atti nei limiti della delega.

Articolo 27

Organi delegati, Comitati, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Direttori e Procuratori

Il Consiglio di Amministrazione nei limiti e con i criteri di cui all'articolo 2381 del Codice Civile, può delegare tutte o parte delle sue attribuzioni, in quanto delegabili, a un Comitato Esecutivo o ad uno o più consiglieri determinandone i limiti della delega ed i poteri. Al Consiglio di Amministrazione spetta comunque il potere di controllo e di avocare a sé le operazioni rientranti nella delega, oltre che il potere di revocare le deleghe.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare direttori o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, fissandone i relativi poteri ed emolumenti.

Il Consiglio di Amministrazione potrà nominare uno o più comitati interni composti da suoi membri, determinandone il numero e delegando ad essi parte delle proprie attribuzioni, salve le attribuzioni espressamente riservate per legge o

statuto al Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione nomina un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'articolo 154-bis TUF, previo parere obbligatorio ma non vincolante del Collegio Sindacale, ne dispone, occorrendo, anche la revoca e ne determina il relativo compenso.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve aver maturato un'esperienza almeno triennale in materia di amministrazione, finanza e controllo e possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per gli amministratori. La perdita dei requisiti comporta la decadenza dalla carica, che deve essere dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro 30 (trenta) giorni dalla conoscenza del difetto.

Articolo 28

Rimborso spese e compenso degli amministratori

Ai membri del Consiglio di Amministrazione spettano il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio ed un compenso determinato dall'Assemblea ordinaria all'atto della nomina, o con apposita delibera successivamente assunta in conformità alla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente.

L'Assemblea può prevedere che sia corrisposta agli amministratori una indennità di fine rapporto anche stipulando idonee coperture assicurative.

L'Assemblea ordinaria potrà determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

L'importo complessivo stabilito dall'Assemblea sarà ripartito tra i consiglieri con apposita delibera del Consiglio stesso.

Titolo V

Collegio Sindacale - Revisione legale dei conti

Articolo 29

Composizione, nomina e sostituzione del Collegio Sindacale - Funzioni

La gestione sociale è controllata da un Collegio Sindacale composto da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti nominati e funzionanti a norma di legge e del presente statuto.

I sindaci restano in carica per tre esercizi con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

I sindaci devono risultare in possesso dei requisiti di eleggibilità, onorabilità, professionalità, indipendenza e relativi limiti al cumulo di incarico previsti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente. Ai sensi dell'articolo 1 del D.M. n. 162 del 30 marzo 2000, si considerano strettamente attinenti all'ambito di attività svolta dalla Società le materie inerenti il diritto commerciale, il diritto societario, il diritto tributario, l'economia aziendale,

la finanza aziendale, le discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, nonché infine le materie e i settori inerenti al settore di attività della Società come descritto all'articolo 3 del presente statuto. Poteri, doveri e funzioni dei sindaci sono stabiliti dalla legge.

La nomina dei sindaci avviene sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva.

Possono presentare una lista per la nomina dei sindaci i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari, da soli o congiuntamente, di un numero di azioni almeno pari alla medesima quota determinata dalla Consob, ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari, ai fini della presentazione delle liste per la nomina del consiglio di amministrazione di società con azioni negoziate in mercati regolamentati (articoli 144-*quater* e 144-*sexies* della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999). La titolarità della quota minima è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui la lista è depositata presso la Società, fermo restando che la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione della lista medesima.

Ogni Azionista nonché gli Azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo (per tale intendendosi le Società controllate, controllanti e soggette al medesimo controllo ex articolo 2359, comma 1, n. 1 e 2, del Codice Civile), e gli Azionisti aderenti ad uno stesso patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF non possono presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, sono depositate presso la Società entro i termini previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente di cui è data indicazione nell'avviso di convocazione presso la sede della Società ovvero anche tramite un mezzo di comunicazione a distanza secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione, e messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente.

Ciascuna lista:

- deve recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di sindaco supplente, contrassegnati in ciascuna sezione (sezione "sindaci effettivi", sezione "sindaci supplenti") da un numero progressivo, in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere;
- deve indicare, ove contenga un numero di candidati compless-

sivamente pari o superiore a 3 (tre), un elenco di candidati in entrambe le sezioni tale da garantire che la composizione del Collegio Sindacale, sia nella componente effettiva sia nella componente supplente, rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi, maschile e femminile, ferma restando l'applicazione della normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente in materia di arrotondamento;

- deve contenere in allegato i seguenti documenti: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) la dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi secondo la normativa regolamentare *pro tempore* vigente; (iii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge, e accettazione della candidatura, corredata dall'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società; (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

Nel caso in cui, alla data di scadenza del termine per provvedere al deposito presso la sede sociale delle liste e dei documenti, sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da azionisti che, in base a quanto sopra stabilito, risultino collegati tra loro ai sensi della disciplina vigente, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. In tal caso la soglia prevista per la presentazione delle liste è ridotta alla metà.

Ciascun candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Ciascun avente diritto può votare per una sola lista.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi 2 (due) candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che sia stata presentata dagli Azionisti che non sono collegati neppure indirettamente con gli Azionisti che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, il quale sarà anche nominato presidente del collegio sindacale.

L'Assemblea, nel nominare i sindaci, determina i compensi spettanti per l'intera durata dell'incarico.

Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato sup-

plente della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato supplente della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che sia stata presentata dagli Azionisti che non sono collegati neppure indirettamente con gli Azionisti che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Qualora ad esito delle votazioni il Collegio Sindacale non risulti composto dal numero minimo di sindaci del genere meno rappresentato stabilito dalle norme di legge, il candidato del genere più rappresentato, eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, sarà sostituito dal primo candidato in ordine progressivo della stessa lista appartenente al genere meno rappresentato non eletto ai sensi dei presenti paragrafi; qualora in tal modo non sia eletto il numero minimo di legge di sindaci del genere meno rappresentato, la predetta sostituzione opera anche per i candidati della lista risultata seconda per numero di voti.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza dei voti, risultano eletti 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) supplenti indicati nella lista come candidati a tali cariche, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, anche in materia di equilibrio tra generi.

Per la nomina di quei sindaci che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'Assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari, di volta in volta vigenti anche in materia di equilibrio tra generi.

La procedura del voto di lista si applica unicamente nell'ipotesi di rinnovo dell'intero Collegio Sindacale.

In caso di anticipata cessazione per qualsiasi causa dall'incarico di un sindaco effettivo, subentra il primo supplente appartenente alla medesima lista del sindaco sostituito fino alla successiva Assemblea.

Nell'ipotesi di sostituzione del Presidente, la presidenza è assunta, fino alla successiva Assemblea, dal membro supplente tratto dalla lista che è risultata seconda per numero di voti.

In caso di presentazione di un'unica lista, per la sostituzione del Presidente subentra, fino alla successiva Assemblea, il primo sindaco effettivo appartenente alla lista del Presidente cessato. Se con i sindaci supplenti non si comple-

ta il Collegio Sindacale, deve essere convocata l'Assemblea per provvedere, con le maggioranze di legge.

In tutti i casi di sostituzione sopra previsti, qualora la sostituzione non consenta il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, deve essere convocata al più presto l'Assemblea per assicurare il rispetto di tale normativa.

Qualora il Collegio Sindacale sia riunito in teleconferenza o in videoconferenza, le sue deliberazioni saranno valide se almeno il Presidente e un altro sindaco siano nel medesimo luogo, che sarà considerato come il luogo in cui si è tenuta la riunione, sia certa l'identificazione dei partecipanti e tutti possano intervenire attivamente in tempo reale.

Articolo 30

Revisione legale dei conti

La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione in base alla normativa vigente.

Per la nomina, la revoca, i requisiti, le attribuzioni, le competenze, le responsabilità, i poteri, gli obblighi e i compensi dei soggetti comunque incaricati dalla revisione legale dei conti, si osservano le disposizioni delle norme di legge e regolamentari *pro tempore* applicabili.

Titolo VI

Bilancio - Ripartizione degli utili

Articolo 31

Esercizio sociale - Bilancio

L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio, il Consiglio di Amministrazione provvede, entro i termini e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge, alla redazione ed al deposito di bilancio di esercizio.

Articolo 32

Utili

Gli utili netti, dedotto almeno il 5% (cinque per cento) da destinare a riserva legale, sino a che questa non abbia raggiunto il 20% (venti per cento) del capitale sociale, verranno ripartiti tra gli Azionisti, sempre che l'Assemblea ordinaria non ne deliberi una diversa destinazione.

In presenza delle condizioni e dei presupposti richiesti dalla legge, la Società può distribuire acconti sui dividendi.

I dividendi non riscossi entro 5 (cinque) anni dal giorno di esigibilità si prescrivono a favore della Società.

Titolo VII

Scioglimento e liquidazione - Disposizioni finali

Articolo 33

Scioglimento e liquidazione

Verificata ed accertata nei modi di legge una causa di scioglimento della Società, l'Assemblea verrà convocata per le necessarie deliberazioni da assumersi a norma dell'articolo

2487 del Codice Civile.

Articolo 34

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto espressamente nel presente statuto, valgono le norme di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti.

F.TO MARCHETTO OSCAR

F.TO MATTEO CONTENTO NOTAIO - L.S.

Dettaglio schede di voto

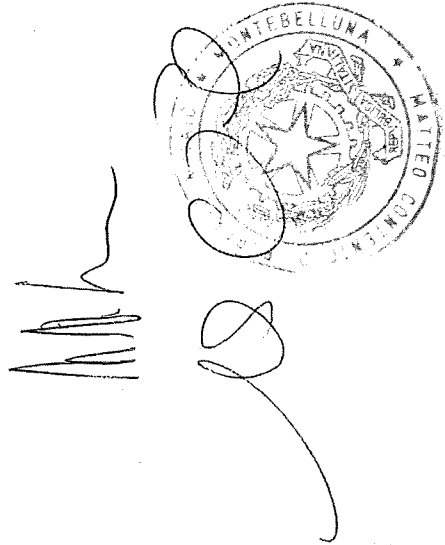
Assemblea: SOMIEC S.P.A. 29/04/2021

ISIN: IT0006329815
 Capitale sociale: 6.900.000
 Capitale rappresentato: 5.764.119
 Percentuale rappresentata: 83,54%

5.764.119

Intermed	N° voti	Progr.	Denominazione	O.1 Bil.	O.2 Dest. Ut.	O.3.1 Pol. Rem. I Sez.	O.3.2 Pol. Rem. II Sez.	O.4 Piano Comp.	O.5 Conf. Anml.	O.6 Aut. Az. Pr.	E.1 Aum. Cap. Soc.	Scheda n°
CACEIS	8.485	21010065	INDEPENDANCE ET EXPANSION EUROPE SMALL	F	F	C	C	C	F	F	C	scheda 01
BNP	4.000	62808	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30	F	F	C	C	C	F	F	C	scheda 01
BNP	6.000	62939	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A.	F	F	C	C	C	F	F	C	scheda 01
BNP	13.500	62809	AZ FUND 1 AZ EQUITY ITALIAN SMALL MID CAP	F	F	C	C	C	F	F	C	scheda 01
BNP	70.000	62820	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70	F	F	C	C	C	F	F	C	scheda 01
BNP	85.000	62934	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	F	F	C	C	C	F	F	C	scheda 01
BNP	6.000	62937	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A.	F	F	C	C	C	F	F	C	scheda 01
INTESA	120.000	24103708	MEDIOBANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	F	F	C	C	C	F	F	C	scheda 01
INTESA	90.000	24103707	MEDIOBANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	F	F	C	C	C	F	F	C	scheda 01
INTESA - RD - 135 NOVIES	5.165.300	24100082	VENEZIA SPA	F	F	F	F	F	F	F	F	scheda 02
CREDEM - RD - 135 NOVIES	9.700	2000044	MARCHETTO OSCAR	F	F	F	F	F	F	F	F	scheda 02
CREDEM - RD - 135 NOVIES	7.000	2000019	MARCHETTO OSCAR	F	F	F	F	F	F	F	F	scheda 02
CREDEM - RD - 135 NOVIES	5.000	2000018	GICOTECH SRL	F	F	F	F	F	F	F	F	scheda 02
CREDEM - RD - 135 NOVIES	5.000	2000017	ELLECIGI SRL	F	F	F	F	F	F	F	F	scheda 02
BNP	41.600	63391	Algebris UCITS Funds plc - Algebris Core Italy Fund	F	F	F	F	F	F	F	F	scheda 02
CITY	103.260	21013971	GOVERNMENT OF NORWAY	F	F	C	F	C	F	F	C	scheda 03
CITY	23.501	21014789	CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY FUND	F	F	F	F	F	F	F	C	scheda 04
INTESA	773	24111341	ISHARES VII PLC	F	F	C	C	C	F	C	C	scheda 05

Allegato B
 Rep. n° 28657
 Racc. n° 17744



Schede di voto

Assemblea: **SOMEK S.P.A.** 29/04/2021

ISIN: **IT0005329875**

Capitale sociale: **6.900.000**

Capitale rappresentato: **5.764.119**

Percentuale rappresentata: **83,54%**

18 5.764.119

Prog.	N.ro voti	Q.tà voti	O.1 Bil.	O.2 Dest. Ut.	O.3.1 Pol. Rem. I Sez.	O.3.2 Pol. Rem. II Sez.	O.4 Piano Comp.	O.5 Conf. Amm.	O.6 Aut. Az. Pr.	E. 1 Aum. Cap. Soc.
scheda 01		9	F	F	C	C	C	F	F	C
scheda 02		6	F	F	F	F	F	F	F	F
scheda 03		1	F	F	C	F	C	F	F	C
scheda 04		1	F	F	F	F	F	F	F	C
scheda 05		1	F	F	C	C	C	F	C	C

Voti totali

Assemblea: SOMEC S.P.A. 29/04/2021

ISIN: IT0005329815
 Capitale sociale: 6.900.000
 Capitale rappresentato: 5.764.119
 Percentuale rappresentata: 83,54%
 N. Deleganti 16

LEGENDA TIPO DI VOTI

F FAVOREVOLI
 A ASTENUTI
 C CONTRARI
 N NON VOTANTI
 U USCITA

VOTAZIONE	O.1 Bil.	% sul capitale sociale	% sul totale rappresentato
F	5.764.119	83,54%	100,00%
	5.764.119	83,54%	100,00%

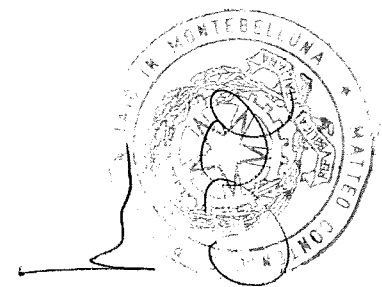
VOTAZIONE	O.2 Dest. Ut.	% sul capitale sociale	% sul totale rappresentato
F	5.764.119	83,54%	100,00%
	5.764.119	83,54%	100,00%

VOTAZIONE	O.3.1 Pol. Rem. I Sez.	% sul capitale sociale	% sul totale rappresentato
F	5.257.101	76,19%	91,20%
C	507.018	7,35%	8,80%
	5.764.119	83,54%	100,00%

VOTAZIONE	O.3.2 Pol. Rem. II Sez.	% sul capitale sociale	% sul totale rappresentato
F	5.360.361	77,69%	93,00%
C	403.758	5,85%	7,00%
	5.764.119	83,54%	100,00%

VOTAZIONE	O.4 Piano Comp.	% sul capitale sociale	% sul totale rappresentato
F	5.257.101	76,19%	91,20%
C	507.018	7,35%	8,80%
	5.764.119	83,54%	100,00%

VOTAZIONE	O.5 Conf. Amm.	% sul capitale sociale	% sul totale rappresentato
F	5.764.119	83,54%	100,00%
	5.764.119	83,54%	100,00%



Handwritten signature and scribbles.

Voti totali**Assemblea:** SOMEC S.P.A. 29/04/2021**ISIN:** IT0005329815**Capitale sociale:** 6.900.000**Capitale rappresentato:** 5.764.119**Percentuale rappresentata:** 83,54%**N. Deleganti** 16**LEGENDA TIPO DI VOTI**

F FAVOREVOLI

A ASTENUTI

C CONTRARI

N NON VOTANTI

U USCITA

VOTAZIONE	O.6 Aut. Az. Pr.	% sul capitale sociale	% sul totale rappresentato
F	5.763.346	83,53%	99,99%
C	773	0,01%	0,01%
	5.764.119	83,54%	100,00%

VOTAZIONE	E. 1 Aum. Cap. Soc.	% sul capitale sociale	% sul totale rappresentato
F	5.233.600	75,85%	90,80%
C	530.519	7,69%	9,20%
	5.764.119	83,54%	100,00%